



INCONTRO DEL 23 GENNAIO

PIANO D'ISTITUTO – ORGANICI

Nell'incontro tenuto nella giornata del 23 corrente, la Banca ha illustrato l'aggiornamento biennale del "Piano di Istituto". Si tratta di un documento estremamente articolato che annuncia tutti gli interventi organizzativi che la Banca intende porre in essere nei prossimi due anni (che trasmetteremo in giornata a tutte le Colleghe e i Colleghi).

Nell'ambito di tali interventi la Banca ha annunciato l'intenzione di procedere al riordino del Servizio di Tesoreria che svolge per conto dello Stato.

Un riordino discendente dalla considerazione che tale attività rappresentava il 30% dell'impegno delle Filiali e che attualmente si è ridotta al 2%

La Banca intende:

- **Procedere all'accorpamento del Servizio Tesoreria e di Roma Succursale;**
- **Accentrare immediatamente gli atti impeditivi;**
- **Procedere progressivamente all'accentramento di tutte le funzioni di Tesoreria;**
- **Le 32 filiali che attualmente svolgono tale compito, manterranno il contatto con il pubblico;**
- **Realizzare la riforma entro due anni.**

Alla nostra osservazione che è necessario procedere alla negoziazione delle ricadute sugli attuali addetti, la Banca ha affermato che, allo stato, al di là dagli obiettivi dichiarati, non esiste il piano operativo e che solo alla luce di tale "piano" sarà possibile procedere ad un confronto di merito.

Si è, di seguito, proceduto all'esame delle tavole sugli Organici 2020.

In risposta alle osservazioni, che abbiamo formulato con il nostro comunicato "la Banca taglia le promozioni", la Delegazione dell'Istituto ha inteso affermare che **nel triennio 2017/2019 i Dipendenti hanno "goduto" di una misura di natura "politica" stabilita in occasione dell'accordo del 2016; terminata tale garanzia la Banca è tornata a una valutazione esclusivamente "tecnica" dei fabbisogni.**

Alla luce di una tale dichiarazione è apparso evidente che un'ipotesi di mercanteggiamento sui numeri, **tra l'altro dichiarato impercorribile** dalla Banca (è utile ricordare che gli Organici vengono comunicati in sede informativa e non negoziale), non sarebbe stato produttivo.

Abbiamo altresì respinto la proposta, avanzata da altro sindacato, di un ipotetico stralcio (**per quanto irrealizzabile**) perché avrebbe rappresentato miseramente solo l'anno 2020 certificando il fallimento del negoziato all'interno del quale, come è noto, abbiamo già ottenuto, ad esempio, 100 avanzamenti a Coadiutore (supervisore) per ognuno dei prossimi 5 anni.

Abbiamo, di conseguenza, richiesto, con determinazione, la ripresa del negoziato e un suo svolgimento in tempi rapidi.

Solo un accordo negoziale può modificare, tra l'altro, i numeri delle promozioni oggi comunicate **(che riteniamo convintamente “provvisorie” e suscettibili di modifica in sede di contrattazione)** e offrire, quindi, quelle prospettive di sviluppo economico e professionale alle Colleghe e ai Colleghi con i quali ci siamo impegnati sin dall'inizio del confronto ancora in atto sulla riforma degli inquadramenti per la Carriera operativa.

La necessità che tale materia venga realizzata in sede di contrattazione è tra l'altro dimostrata da quanto avviene per l'Area Manageriale dove l'assenza di ogni garanzia all'interno dell'accordo negoziale dà la possibilità alla Banca di procedere del tutto discrezionalmente nella determinazione delle promozioni.

Medesima posizione è stata espressa dalla maggioranza dei Sindacati presenti al tavolo.

Prendiamo, invece, atto che anche l'incontro di ieri è servito da pretesto per il SIBC per perseverare nell'azione di polemica e di strumentalizzazione delle posizioni altrui.

Appare evidente, ormai, che ci troviamo in presenza di una sorta di ossessione (meritevole di essere valutata in sede diversa da quella sindacale) per cui non intendiamo ulteriormente alimentare tale “patologia”.

Quanto è accaduto, oggi, dimostra, laddove ce ne fosse bisogno, che sono in gioco gli interessi e le aspettative dell'intera Categoria, che richiedono serietà di approccio e consapevolezza di intenti.

Nell'interesse di tutti, atteggiamenti pretestuosi, strumentali e infantili, devono essere isolati perché danneggiano le legittime aspettative delle Colleghe e dei Colleghi.

La Banca si è impegnata a far conoscere nei prossimi giorni un calendario articolato per lo svolgimento della trattativa sulla riforma degli inquadramenti dell'Area Operativa.

Roma 24 gennaio 2020

La Segreteria Generale
FALBI